

Ausl, una sola auto medicalizzata «Ora un'interrogazione al ministro»

L'azienda sanitaria vuole abolire il mezzo (di stanza a Meldola) che interviene in supporto al 118. Lettera dei 15 sindaci, si muove anche la deputata Rosaria Tassinari: «Ci rimette l'Appennino»

Il cosiddetto 'Progetto di sviluppo sistema di soccorso preospedaliero Romagna', varato dall'Ausl, prevede l'eliminazione nel territorio forlivese della auto medica Mike 42: si tratta di un veicolo con un dottore che arriva sul posto, in caso di emergenza, in supporto al personale del 118 e alle sue ambulanze. A quel punto, resterà una sola 'Mike' (questo il nome utilizzato dagli operatori) in tutti i 15 comuni del Forlivese, con grave danno soprattutto per i paesi collinari e di montagna. La Mike 42, infatti, era di stanza a Meldola. Non a caso, i 15 sindaci - Forlì compresa - hanno protestato con l'Ausl per la decisione.

In piena solidarietà, anche l'onorevole Rosaria Tassinari (Forza Italia) ha promesso che presenterà un'interrogazione al ministro della salute Orazio Schillaci. «Mi oppongo all'eliminazione della Mike 42 di Meldola - scrive la parlamentare romagnola - lasciando il territorio privo di un presidio medico concreto e assolutamente indispensabile. Chiedo che sia ridiscusso con gli enti locali l'intero progetto, pur nel contesto della carenza di personale medico».

La nota dei sindaci, diffusa nei giorni scorsi, è molto articolata.



Medico e infermiere del 118 giunti per un'emergenza a bordo dell'auto (Frasca)

«L'automedicalizzata, con la presenza di un medico ed infermiere, è infatti garanzia della presenza di una reale unità di rianimazione avanzata e costituisce un importante presidio di sicurezza sanitaria di prossimità a cui l'area del forlivese e in particolare i comuni con territori montani e collinari non posso-

no, in questo momento, rinunciare». Il progetto approvato dalla Conferenza territoriale socio sanitaria prevede 2 automedicalizzate per il territorio ravennate; 3 per il territorio cesenate; 3 per l'area riminese e solo 1 automedicalizzata per il territorio forlivese (Mike Romagna 3 Forlì) che dovrebbe dare copertura ai

territori dei comuni del distretto forlivese per una superficie territoriale complessiva di circa 1.100 chilometri quadrati. Parallelamente, i sindaci della valle del Tramazzo (Modigliana e Tredozio) chiedono anche il mantenimento su Faenza dell'auto medicalizzata.

«**Si tenga** inoltre in considerazione che una larga parte del suddetto territorio è collinare e montano con tempi di intervento, legati all'orografia e all'assetto stradale, più lunghi di quelli di pianura - continuano i rappresentanti dei comuni -. Non è possibile paragonare tali aree con quelle di pianura certificando di fatto in tal modo una disparità di trattamento e di sicurezza medica per i cittadini che abitano in pianura e quelli che abitano in collina e montagna». I 15 sindaci ritengono in definitiva che «questa riorganizzazione presentata senza una preventiva discussione con le istituzioni locali e i sindacati sia affrettata, rischiosa e non condivisibile. Questo progetto di riorganizzazione deve essere sospeso o modificato, confermando per il Forlivese la Mike 42 con postazione a Meldola».

Oscar Bandini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polizia all'aeroporto Ridolfi

Albanese senza visto: subito reimbarcato

Era arrivato all'aeroporto Ridolfi il 31 dicembre, ma la polizia di frontiera lo ha rispedito indietro: un albanese 37enne era sceso dall'aereo proveniente da Tirana con un visto per lavoro scaduto nel 2021. Senza documentazione, dunque, è stato vietato l'accesso al suolo italiano.

ANNIVERSARIO



Pietro Menghini

Sono passati due anni dalla tua perdita ma ti sentiamo ancora vicino

Marco e Adriana

Forlì, 2 gennaio 2023.

Per Necrologie Speed Forlì 0543-60233

18° ANNIVERSARIO



DOTT.

Armando Dionigi

Eravamo tristi, sopraffatti dai dolori della vita ma, ad un tratto, sei apparso in sogno, un sogno più vero della realtà. I tuoi occhi, vivi e sorridenti, ci hanno ridato la speranza.

C'è un mondo migliore che ci aspetta tutti.

Castrocaro - Cesena, 2 gennaio 2023.

Modigliana: sono 25 i musicisti, 35 gli studenti

Cambio al vertice della banda dopo 28 anni

Stasera torna il tradizionale concerto. Omaggio al maestro Massimo Biserni, arriva Roberta Fabbri

Il tradizionale concerto di capodanno della 'Banda Città di Modigliana' si terrà stasera alle 21 al 'Nuovo Teatro dei Sofofili'. Organizzato dalla banda musicale cittadina, col patrocinio e la collaborazione del Comune, l'evento torna dopo tre anni di stop forzato per la pandemia e questa volta anche per omaggiare il maestro Massimo Biserni che ne lascerà la direzione dopo 28 anni. «Il testimone alla guida dei musicisti passerà alla nuova direttrice la forlivese Roberta Fabbri, che dirige anche la banda di Cervia e quella del capoluogo - spiega Fabrizio Gentilini, presidente della banda e legale rappresentante della scuola di musica comunale 'Pia Tassinari' -. La Fabbri è docente di musica nelle scuole medie e diresse la banda nel 2012, con altri tre maestri, in occasio-



ne dei 200 anni della fondazione del corpo bandistico. La nostra banda ha in carico anche la gestione della scuola di musica comunale che conta attualmente 35 allievi, focalizzati su vari strumenti. Però per poter proseguire serve sempre più l'aiuto di musicisti da altre città perché i soli modiglianesi purtroppo non

sono sufficienti. Un problema diffuso che affligge non solo la nostra ma tutte le altre bande: al concerto saremo circa 25 musicisti, di cui circa la metà modiglianesi e gli altri di fuori».

Stasera musica anche in piazza Matteotti attorno al 'Zoc ed Nadel' alle 19.30: la Cgil prepara polenta e cinghiale e panini.

Mentre nella sala Bernabei seconda tombola di Natale alle 20.30 promossa dal 'Comitato dei Genitori'. In attesa domani dalle 19 di premiare la 'Bella del Paese' grazie al 'Moto Club Modigliana' che offrirà penne di Briccola e fagioli.

Giancarlo Aulizio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI RAVENNA - Servizio Strade

Estratto del bando-disciplinare di gara per l'affidamento di un appalto pubblico di lavori avente per oggetto il "PERCORSO PEDONALE CICLABILE VIALE ITALIA LUNGO VIALE ITALIA A MARINA ROMEA - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 ("RIGENERAZIONE URBANA") - CUP C67H20001630004 - CIG 95609265BA. Si indice una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto in oggetto. Il Bando-disciplinare di gara con i moduli allegati sono in pubblicazione sul portale delle gare telematiche del Comune di Ravenna <https://appalti.comune.ra.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> La migliore offerta è selezionata con il criterio del minor prezzo, mediante ribasso sull'elenco prezzi. Il valore totale stimato dell'appalto ammonta ad euro €. 700.046,00=, ed è comprensivo dell'importo per l'esecuzione delle prestazioni opzionali di cui al paragrafo 3.4 del bando-disciplinare di gara. Termine ultimo per la ricezione delle offerte telematiche: ore 12:30 del 26.01.2023. Prima seduta pubblica di gara: ore 9:00 del 31.01.2023. Il responsabile del procedimento è l'ing. Valerio Binzoni. Il Dirigente (dott. Paolo Neri).